



COMUNE DI GENOVA



Area Politiche Culturali – Musei

ALLEGATO 4

Le collezioni del Museo di Storia Contadina Genovese e Ligure

Il Museo nasce il 12 dicembre 1983 con la deliberazione del Consiglio Comunale di Genova che stabilisce la "Accettazione della donazione da parte del Consorzio Agricolo Zona I Genova" del materiale museale destinato al costituendo Civico Museo di Storia e Cultura Contadina Genovese e Ligure sito in Genova - Rivarolo.

Il materiale era stato raccolto con il contributo finanziario del Comune di Genova ed il concorso della popolazione di varie zone dell'entroterra genovese e ligure. Il Consorzio Agricolo aveva conferito all'arch. Claudio De Prà e al Dott. Paolo Giardelli l'incarico di realizzare l'allestimento di un museo dedicato alla storia e cultura contadina genovese e ligure, per il quale il Comune di Genova aveva messo a disposizione alcuni locali di una villa settecentesca connessa all'organizzazione delle attività agricole della zona, situata in località Garbo.

I materiali documentano la cultura contadina di numerose aree della Liguria, in particolare nell'area della città metropolitana, tra cui Val Brevenna, la Valle Armea, la Val Nervia e la Valle dell'Orba.

Le raccolte hanno permesso di sviluppare inizialmente numerosi temi quali l'ambiente, gli insediamenti storici, il folklore, la casa rurale, l'organizzazione dell'abitazione, l'alimentazione, l'artigianato tradizionale, i mestieri, i cicli di lavorazione (Cereali, Castagno, Vite, Olivo, Allevamento, Lavanda), i mezzi di trasporto e le attività connesse al taglio del bosco. Successivamente è stata inserita nel percorso espositivo la ricostruzione di una cucina contadina.

Le raccolte del Museo comprendono, inoltre, materiale fotografico, pubblicazioni, fotografie, documenti e pubblicazioni di varia natura.

Il materiale di proprietà civica proviene dalle donazioni del Consorzio Agricolo Zona I Genova e dalla donazione proposta dall'arch. Claudio De Prà nel 1985. Nel corso degli anni il Museo ha assunto in comodato numerosi materiali da parte di enti e privati: Museo Etnografico della Lunigiana, Museo Contadino di Rovegno, Alessio Faccio, Enrica Cavazzoni, Battistino Rivano, Enrico Pollesel, Mary Rivano, Francesco Ferroni, Paolo Giardelli e Claudio De Prà. Gli ultimi due costituiscono, assieme alla donazione del Consorzio Agricolo, il nucleo più consistente delle raccolte.